

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Prot. n.

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 2 del 20/01/2014

OGGETTO: Variante strutturale n. 2 del P.R.G.C. ai sensi della L.R. n. 1/2007 - Approvazione.

L'anno duemilaquattordici, addì venti del mese di gennaio alle ore 21,00 nella apposita sala del Civico Palazzo San Giorgio si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio GRAZIA BOCCA.

Partecipa Il Segretario Comunale GARAVOGLIA ANNA

Fatto l'appello nominale risultano n. 26 presenti e riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

A seguito di movimenti in aula al momento della trattazione dell'oggetto risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BARBANO Giorgio	SI		17	GIANELLA Rossana		SI
2	BARGERIO Giuseppe	SI		18	GILARDINO Pietro	SI	
3	BOCCA Grazia	SI		19	IURATO Giuseppe	SI	
4	BOTTA Marco	SI		20	LAVAGNO Fabio		SI
5	DE BERNARDI Massimo	SI		21	LUMELLO Vincenzo	SI	
6	CALVI Pasqualino	SI		22	MAGGI Daniele	SI	
7	CALONICO Pietro	SI		23	MERLO Maria	SI	
8	CALVARUSO Stefano	SI		24	MICHELETTI Fabio	SI	
9	SERVATO Luca	SI		25	MONTIGLIO Edoardo		SI
10	CAPRIOGLIO Ornella	SI		26	PALAZZETTI Concetta		SI
11	CARDETTINI Paolo	SI		27	PRIMATESTA Giuseppe	SI	
12	SCAGLIOTTI Pier Felice	SI		28	SANDALO Davide	SI	
13	DI COSMO Angelo		SI	29	SOLERIO Michela	SI	
14	UGAZIO Emanuele	SI		30	SOLERIO Riccardo	SI	
15	BATTAGLIA Claudio	SI		31	DEMEZZI Giorgio	SI	
16	GABOTTO Guido	SI					
PRESENTI: 26				ASSENTI: 5			

Sono presenti senza diritto di voto i seguenti assessori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	
CAPRA Emanuele	ASSESSORE	SI	
ROMANO BUSSOLA Giuliana	ASSESSORE	NO	
DE LUCA Vito	ASSESSORE	SI	
CAIRE Carlo Alberto Maria	ASSESSORE	SI	
SIRCHIA Nicola	ASSESSORE	SI	
FAROTTO Giampiero	ASSESSORE	SI	
RIBOLDI Federico	ASSESSORE	NO	



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 2 DEL 20.1.2014

OGGETTO: Variante strutturale n.2 del P.R.G.C. ai sensi della L.R. n.1/2007 – approvazione

UFFICIO: Pianificazione Urbana e Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Verificato che la proposta di deliberazione di cui sopra è conforme alla normativa tecnica che regola la materia oggetto della stessa, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, si esprime

PARERE FAVOREVOLE

Casale Monferrato, 23.12.2013



Il Responsabile del Settore PUT

Ing. Roberto Martinotti

UFFICIO RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” - in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprime

PARERE CONTABILE FAVOREVOLE

Casale Monferrato,

Il Responsabile

OGGETTO: Variante strutturale n. 2 del P.R.G.C. ai sensi della L.R. n.1/2007 – approvazione

L'Assessore Farotto illustra la presente proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Casale Monferrato è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, formato ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56 del 5.12.1977 e ss. mm. ed ii., approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 6.6.1989 n. 93-29164, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 28 del 12.7.1989 e successive varianti e modificazioni;
- con deliberazione consiliare n. 21 del 10.04.2013, l'Amministrazione Comunale ha adottato ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77 e s.m.i., come introdotto dall'art.2 della L.R. 1/2007, il progetto preliminare della variante strutturale n.2 del P.R.G.C. che non ha le caratteristiche di nuovo piano regolatore o di varianti generali ed avente come oggetto e finalità:
 - a) l'esclusivo adeguamento del P.R.G.C. vigente al piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po, di seguito denominato PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24.05.2001, relativamente all'intero territorio comunale;
- con la stessa deliberazione consiliare n. 21 del 10.04.2013, per quanto riguarda la procedura in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è dato atto che la variante ricade nei casi di esclusione automatica dalla assoggettabilità a valutazione ambientale strategica e, pertanto, ottemperati i disposti dell'articolo 20 della L.R. 40/1998 ai sensi della D.G.R. 12-8931 del 9.06.2008;
- con deliberazione consiliare n. 33 del 18.09.2013, l'Amministrazione Comunale ha controdedotto alle osservazioni presentate al suddetto progetto preliminare, motivandone l'accoglimento o il rigetto;
- a seguito della conferenza di pianificazione convocata dal Comune, la Regione Piemonte, e la Provincia, ognuna per le rispettive competenze in materia urbanistica, hanno espresso i propri pareri e formulato osservazioni come specificatamente riportato nella "Relazione illustrativa" che accompagna il Progetto definitivo della variante strutturale;

Visto il progetto definitivo della variante strutturale n.2 del P.R.G.C. datato 19.12.2013, redatto dal Settore P.U.T. - Pianificazione Urbana e Territoriale del Comune di Casale Monferrato.

Considerato che:

- l'elaborazione del progetto definitivo ha accettato integralmente i pareri e le osservazioni formulate dalla conferenza di pianificazione sopraindicata;
- l'elaborazione della variante ha aggiornato le previsioni del P.R.G.C. con gli interventi realizzati a partire dalla data di approvazione del P.R.G.C., nonché la cartografia del piano regolatore con la riproduzione digitale di tutte le tavole originalmente cartacee;
- la presente variante strutturale determina, inoltre, i nuovi limiti dimensionali di riferimento per i caratteri delle varianti parziali ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/1977 e s.m.i. così riassunti:

capacità insediativa residenziale CIR	Superficie servizi		standards urbanistici		Sup.territoriale attività economiche mq.
	art.21 L.R.56/77	art.22 L.R.56/77	art.21 L.R.56/77	art.22 L.R.56/77	
75.233	1.898.052	1.128.495	25,23	15,00	4.144.377

Visto l'art. 89 della L.R. 56/77, come introdotto dalla L.R. 3/2013, che consente di concludere i procedimenti di formazione e approvazione degli strumenti urbanistici generali e delle relative varianti, avviati e non ancora conclusi, ai sensi della l.r. 56/1977, nel testo vigente sino alla data del 12.04.2013 di entrata in vigore della predetta L.R. 3/2013;

Accertata quindi la possibilità di concludere la procedura di approvazione della variante in oggetto secondo quanto indicato dall'art. 17 della L.R. 56/77 nel testo vigente sino alla data del 12.04.2013 di entrata in vigore della L.R. 3/2013;

Visto l'art. 31 ter della L.R.56/77 come introdotto dall'art.2 della L.R. 1/2007 per cui il Consiglio Comunale approva la variante strutturale al piano regolatore tenendo conto delle osservazioni accolte in seguito alla pubblicazione e dando atto di aver accettato integralmente pareri e osservazioni formulate dalla conferenza di pianificazione

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e la legge regionale 14.12.1998 n.40;

Visto l'allegato parere tecnico, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e s.m.i. non rilevando nella specie quello relativo alla regolarità contabile.

D E L I B E R A

1. di dare atto che l'art. 89 della L.R. 56/77, come introdotto dalla L.R. 3/2013, consente di concludere i procedimenti di formazione e approvazione degli strumenti urbanistici generali e delle relative varianti, avviati e non ancora conclusi, ai sensi della l.r. 56/1977, nel testo vigente sino alla data del 12.04.2013 di entrata in vigore della predetta L.R. 3/2013;
2. di concludere, quindi, la procedura di approvazione della variante in oggetto secondo quanto indicato dall'art. 17 della L.R. 56/77 nel testo vigente sino alla data del 12.04.2013 di entrata in vigore della L.R. 3/2013;
3. di dare atto che la variante tratta l'esclusivo ed obbligatorio adeguamento del P.R.G.C. vigente al P.A.I. e ricade nei casi di esclusione automatica dalla assoggettabilità a valutazione ambientale strategica e, pertanto, ottemperati i disposti dell'articolo 20 della L.R. 40/1998 ai sensi della D.G.R. 12-8931 del 9.06.2008;
4. di dare atto che l'elaborazione del progetto definitivo, compresi gli allegati di carattere geologico ed idraulico, attesta la piena coerenza e continuità del processo di pianificazione urbanistica locale, rispetto al quadro dei dissesti rappresentato. In particolare gli elaborati geologici facenti parte della presente variante, sulla base delle valutazioni tecniche acquisite, costituiscono adeguamento, modifica ed integrazione al piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. 24 maggio 2001 in applicazione dell'art.18 comma 4° delle N.T.A. del P.A.I. stesso.
5. di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 31 ter della L.R.56/77 come introdotto dall'art.2 della L.R. 1/2007, la variante strutturale n.2 del P.R.G.C., che tiene conto delle osservazioni accolte con deliberazione consiliare n. 33 del 18.09.2013 in seguito alla pubblicazione del progetto preliminare e dando atto di aver accettato integralmente i pareri e le osservazioni formulate dalla conferenza di pianificazione come meglio indicato in premessa;
6. di dare atto che la Variante strutturale n.2 di cui sopra, si compone dei seguenti elaborati:

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- ALLEGATI TECNICI:

- Relazione generale illustrativa All. Tecnico A3a:Rilievo dei beni culturali ambientali (art. 24 L.R. 56/77) - Tav.1 scala 1: 10.000
- Relazione generale illustrativa All. Tecnico A3a:Rilievo dei beni culturali ambientali (art. 24 L.R. 56/77) - Tav.2 scala 1: 10.000
- Relazione generale illustrativa All. Tecnico A3a:Rilievo dei beni culturali ambientali (art. 24 L.R. 56/77) – Casale popolo – Corno - Grassi Tav.5 scala 1: 2.000
- Relazione generale illustrativa All. Tecnico A3a:Rilievo dei beni culturali ambientali (art. 24 L.R. 56/77) – San Germano Tav.6 scala 1: 2.000
- Relazione generale illustrativa All. Tecnico A3a:Rilievo dei beni culturali ambientali (art. 24 L.R. 56/77) – Terranova - Grassi Tav.7 scala 1: 2.000
- Aspetto della compatibilità idraulica:
 - Elab. A Analisi della rete idrografica – 15 maggio 2003;
 - Elab. B Relazione idrologica – 15 maggio 2003;
 - Elab. C Relazione idraulica – 15 maggio 2003;
 - Elab. D Schede delle criticita' idrauliche lungo la rete idrografica minore nell'ambito del PRGC vigente – 15 maggio 2003;
 - Elab. E Considerazioni sulla compatibilita' idraulica del PRGC – 15 maggio 2003;
 - Tav. 3 Carta delle criticita' idrauliche lungo la rete idrografica minore nell'ambito del PRGC vigente – 15 maggio 2003 scala 1:20.000;
 - Tav. 4.1 Bacino del torrente Rotaldo – 15 maggio 2003 scala 1:20.000;
 - Tav. 4.2 Bacini del rio della Rizza, rio Gonin e rio Ronzone – 15 maggio 2003 scala 1:10.000;
 - Tav. 4.3 Bacini del torrente Gattola e rio Gattolero – 15 maggio 2003 scala 1:20.000;
 - Tav. 4.4 Bacini del canale Mellana e lanca destra Po – 15 maggio 2003 scala 1:10.000;
 - Tav. 4.5 Bacini della roggia Cornasso, roggia Castagna e lanca sinistra Po – 15 maggio 2003 scala 1:25.000;
 - Tav. 5 Carta delle pendenze – 15 maggio 2003 scala 1:50.000;
 - Tav. 6 Carta della litologia – 15 maggio 2003 scala 1:50.000;
 - Tav. 7 Carta uso del suolo – 15 maggio 2003 scala 1:50.000;
 - Tav. 8 Carta delle isoiete – 15 maggio 2003 scala 1:500.000;
 - Schede censimento SICOD del reticolo idrografico (su supporto informatico) – settembre 2007;
 - Elab. 2 Relazione metodologia (SICOD) – settembre 2007;
 - Elab. 7 Carta delle opere di difesa idraulica (censimento SICOD) – tavola 1 – settembre 2007 scala 1:10.000;
 - Elab. 8 Carta delle opere di difesa idraulica (censimento SICOD) – tavola 2 – settembre 2007 scala 1:10.000;
 - Elab. 9 Carta delle opere di difesa idraulica (censimento SICOD) – tavola 3 – settembre 2007 scala 1:10.000;

- Elab. 4 Carta del reticolo idrografico (tavola 1) – luglio 2011 scala 1:10.000;
- Elab. 5 Carta del reticolo idrografico (tavola 2) – luglio 2011 scala 1:10.000;
- Elab. 6 Carta del reticolo idrografico (tavola 3) – luglio 2011 scala 1:10.000;
- Elab. 10 Carta della dinamica fluviale – evento alluvionale novembre 1994 (tavola 1) – settembre 2007 scala 1:10.000;
- Elab. 11 Carta della dinamica fluviale – evento alluvionale novembre 1994 (tavola 2) – settembre 2007 scala 1:10.000;
- Elab. 12 Carta della dinamica fluviale – evento alluvionale ottobre 2000 (tavola 1) – settembre 2007 scala 1:10.000;
- Elab. 13 Carta della dinamica fluviale – evento alluvionale ottobre 2000 (tavola 2) – settembre 2007 scala 1:10.000;
- Elab. 14 Carta delle fasce fluviali del Po (tavola 1) – luglio 2011 scala 1:10.000;
- Elab. 15 Carta delle fasce fluviali del Po (tavola 1) – luglio 2011 scala 1:10.000;
- Elab. 16 Carta delle fasce fluviali del torrente Rotaldo e del rio Stura dal Po (tavola 1) – settembre 2007 scala 1:10.000;
- Elab. 25 Verifiche idrauliche integrative sulle tombinature secondarie – giugno 2008;
- Elab. 01 Verifiche idrauliche sul torrente Gattola da località Pozzo S. Evasio alla località Santa Maria del Tempio – agosto 2010;
- Elab. 02 Carta delle aree di esondazione del torrente Gattola a valle della località Pozzo s. Evasio – (tr =300 anni) – agosto 2010 – scala 1:5.000;
- Elab. 03 stralcio 1 Carta della dinamica torrentizia dovuta all'esondazione del torrente Gattola a valle della località Pozzo S. Evasio – agosto 2010 – scala 1:2.000;
- Elab. 04 stralcio 2 Carta della dinamica torrentizia dovuta all'esondazione del torrente Gattola a valle della località Pozzo S. Evasio – agosto 2010 – scala 1:2.000;
- Elab. 05 stralcio 3 Carta della dinamica torrentizia dovuta all'esondazione del torrente Gattola a valle della località Pozzo S. Evasio – agosto 2010 – scala 1:2.000;
- Elab. 06 stralcio 4 Carta della dinamica torrentizia dovuta all'esondazione del torrente Gattola a valle della località Pozzo S. Evasio – agosto 2010 – scala 1:2.000;
- Elab. 07 sezioni trasversali del torrente Gattola a valle della località Pozzo S. Evasio – agosto 2010 – scala 1:200 / 1:2.000;
- Aspetto della compatibilità geologica:
 - Elab. A Relazione geologica – marzo 2013;
 - Elab. Allegati (Allegato 1 - Le miniere storiche di Casale Monferrato (estratto da elaborati a cura dell'ing. I. Sacerdote; Allegato 2 – Elenco documentazione consultata; Allegato 3 – Schede di rilevamento delle frane e dei processi lungo la rete idrografica; Allegato 4 – Carta di ricostruzione dello sviluppo planimetrico delle miniere storiche di marna; Allegato 5 – Tavole allegate alla delibera del Comitato Istituzionale n. 10/2008: Adozione di "Progetto di Variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Sistemazione idraulica del fiume Po da confluenza Dora Baltea a confluenza Tanaro"; Allegato 6 – Elenco elaborati dello studio idraulico a cura dell'ing. C.Cavallo e ing. R.Sesenna di R&C Associati) – luglio 2011;
 - Tav. 1/A carta geologica – giugno 2003 – scala 1:10.000
 - Tav. 1/B carta geologica – giugno 2003 – scala 1:10.000
 - Tav. 1/C carta geologica – giugno 2003 – scala 1:10.000

Tav. 2/A carta idrogeologica – giugno 2003 – scala 1:10.000
 Tav. 2/B carta idrogeologica – giugno 2003 – scala 1:10.000
 Tav. 2/C carta idrogeologica – giugno 2003 – scala 1:10.000
 Tav. 3/A carta litotecnica – giugno 2003 – scala 1:10.000
 Tav. 3/B carta litotecnica – giugno 2003 – scala 1:10.000
 Tav. 3/C carta litotecnica – giugno 2003 – scala 1:10.000
 Tav. 4/A carta delle acclività – giugno 2003 – scala 1:10.000
 Tav. 4/B carta delle acclività – giugno 2003 – scala 1:10.000
 Tav. 4/C carta delle acclività – giugno 2003 – scala 1:10.000
 Tav. 5/A Carta geomorfologia e dei dissesti e della dinamica fluviale – settembre 2013 – scala 1:10.000
 Tav. 5/B Carta geomorfologia e dei dissesti e della dinamica fluviale – settembre 2013 – scala 1:10.000
 Tav. 5/C Carta geomorfologia e dei dissesti e della dinamica fluviale – settembre 2013 – scala 1:10.000
 Tav. 6/A Carta di sintesi di pericolosità geomorfologia e di idoneità all'utilizzazione urbanistica – novembre 2013 – scala 1:10.000
 Tav. 6/B Carta di sintesi di pericolosità geomorfologia e di idoneità all'utilizzazione urbanistica – novembre 2013 – scala 1:10.000
 Tav. 6/C Carta di sintesi di pericolosità geomorfologia e di idoneità all'utilizzazione urbanistica – novembre 2013 – scala 1:10.000

• TAVOLE DI PIANO:

- Tav. 3b1 assetto generale del piano scala 1:10.000
- Tav. 3b2 assetto generale del piano scala 1:10.000
- Tav. 3c1 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi
 DR1, DR3 parte, DR4 parte, DR6 scala 1: 2.000
- Tav. 3c2 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi
 DR7, DI5, DI4 parte, DI6 parte, DI7 parte scala 1: 2.000
- Tav. 3c3 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi
 DI4, DI5, DI6, DI7 parte scala 1: 2.000
- Tav. 3c4 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi
 DR4 parte, DR5 parte, DI2 scala 1: 2.000
- Tav. 3c5 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi
 DR2, DI1, DI3, DI8 scala 1: 2.000
- Tav. 3c6 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi DR2a scala 1: 2.000
- Tav. 3c7 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi DR2b scala 1: 2.000
- Tav. 3c8 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi
 DR4a, DI4a scala 1: 2.000
- Tav. 3c9 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi
 DR6a, DR6b, DR4b, DR7a scala 1: 2.000

- Tav. 3c10 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi
DI7a, DI7 parte; DI9, DI10 scala 1: 2.000
- Tav. 3c11 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi
DE2a parte scala 1: 2.000
- Tav. 3e Legenda e repertorio dei servizi per le tavole di piano
- Tav. 3f1 Sviluppi relativi a determinati ambiti di intervento
Ambito n. 1 Salita S.Anna planimetria generale scala 1:2.000 1:1.000
- Tav. 3h1 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e
dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica scala 1:5.000
- Tav. 3h2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e
dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica scala 1:5.000
- Tav. 3h3 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e
dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica scala 1:5.000
- Tav. 3h4 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e
dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica scala 1:5.000
- Tav. 3h5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e
dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica scala 1:5.000
- Tav. 3h6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e
dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica scala 1:5.000

▪ **NORME DI ATTUAZIONE**

7. di dare atto che:

- la presente variante strutturale determina, inoltre, i nuovi limiti dimensionali di riferimento per i caratteri delle varianti parziali ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/1977 e s.m.i. così riassunti:

capacità insediativa residenziale CIR	Superficie servizi		standards urbanistici		Sup.territoriale attività economiche mq.
	art.21 L.R.56/77	art.22 L.R.56/77	art.21 L.R.56/77	art.22 L.R.56/77	
75.233	1.898.052	1.128.495	25,23	15,00	4.144.377

- la presente deliberazione, unitamente agli elaborati tecnici della variante strutturale n.2 del Piano Regolatore, verrà trasmessa alla Provincia e alla Regione Piemonte.

Durante l'illustrazione dell'Assessore Farotto, sono entrati i Consiglieri Gianella e Lavagno: presenti in aula e votanti n. 27 Consiglieri oltre al Sindaco.

Aperto il dibattito, interviene il Consigliere De Bernardi che illustra e presenta agli atti la proposta integrativa al testo deliberativo, di cui all'allegato A).

Intervengono quindi i Consiglieri Ugazio, Botta (che esprime perplessità sulla possibilità di integrare un provvedimento ormai in fase conclusiva con elementi di carattere politico) e Sandalo (che dichiara di condividere le considerazioni formulate dal Consigliere Botta).

Chiusa la discussione la parola passa all'Assessore Farotto per la replica, durante la quale propone – alla luce delle osservazioni emerse nel corso del dibattito – una breve riunione dei Capigruppo per esaminare quanto presentato dal Consigliere De Bernardi.

Essendo l'Assemblea favorevole alla proposta dell'Assessore, si procede alla sospensione dei lavori per consentire la riunione della Conferenza dei Capigruppo.

Alla ripresa della seduta, rientrano tutti i Consiglieri presenti alla seduta: presenti in aula e votanti n. 27 Consiglieri oltre al Sindaco.

Il Presidente comunica all'Assemblea che si è concordato di presentare le proposte integrative del Consigliere De Bernardi di cui all'allegato A) in un testo di ordine del giorno che verrà esaminato nella seduta di mercoledì prossimo, 22 gennaio.

Si procede quindi con le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Sandalo, Gabotto, Lavagno, Cardettini e De Bernardi.

Al termine il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione che ottiene il seguente risultato:

n. 27 voti Favorevoli

n. == zero contrari

n. 1 Astenuto (De Bernardi)

espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 27 Consiglieri presenti oltre al Sindaco;

La presente proposta di deliberazione è pertanto approvata.

Tutti gli interventi di cui sopra vengono conservati agli atti mediante registrazione magnetica a cura della Segreteria Comunale, a disposizione dei singoli Consiglieri e degli aventi titolo;

Emendamenti alla Delib. di Consiglio Comunale della Variante strutturale n. 2 in votazione il 20/01/2014:

Delibera

(Si propone come Punto 4 bis) :

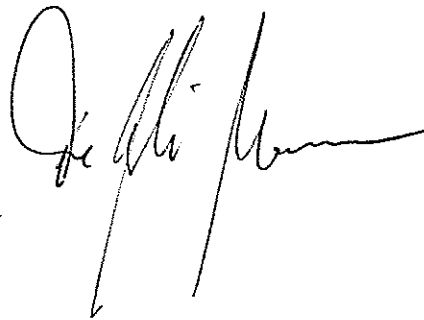
Si impegna l'Amministrazione Comunale a verificare entro il 31 /12 /2014 in accordo con l'Autorità di Bacino Fiume Po e la Regione Piemonte e grazie al completamento delle "Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni " la coerenza degli elaborati cartografici attualmente vigenti (e/o riferiti alla Variante strutturale 2 in votazione in data odierna) rispetto ai contenuti previsti dalla direttiva per le mappe della pericolosità e del rischio, adottando tutte le modifiche ed integrazioni urbanistiche necessarie per assicurare tale coerenza e non penalizzare i residenti nelle aree interessate , il tutto come previsto dalla attuazione della Direttiva 2007/60 e riferita alla Valutazione e gestione dei rischi alluvionali nel Bacino del fiume Po

(Si propone come punto 5 bis) :

Si impegna l'Amministrazione Comunale ad informare e concordare con la popolazione residente ogni necessaria variazione alle viabilità attuali dei quartieri e frazioni interessati dalla Variante strutturale n. 2 ed in particolare l'eventuale viabilità di circonvallazione per il quartiere di Oltreponete e la viabilità di circonvallazione per la frazione di Terranova .

CASALE
MONTENAPOLI

20/01/2014



Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
GRAZIA BOCCA



Il Segretario Comunale
GARAVOGLIA ANNA

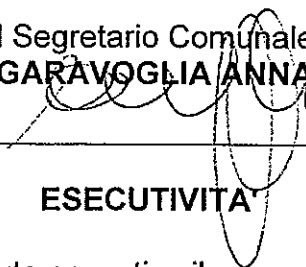


ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune
il: 24 GEN. 2013
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
GARAVOGLIA ANNA



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Il Segretario Comunale
